



COMUNE DI
**CASTEL
GUELFO**
DI BOLOGNA

Al Comune di Castel Guelfo di Bologna
Settore Amministrativo e Servizi alla Persona
Via Gramsci, 10 Castel Guelfo di Bologna (BO)
Tel. 0542/639211 - Fax 0542/639222
E-MAIL urp@comune.castelguelfo.bo.it
PEC comune.castelguelfo@cert.provincia.bo.it

DOMANDA DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.) DEL COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA (BO)

Richiamati la L.R. n.24/2001 e ss.mm.ii, la DAL RER n.15/2015, la Del. G.R. RER n.894/2016 e del Regolamento Comunale approvato con Del. CC n. 51/2012 e ss.mm.ii

NUOVA INTEGRAZIONE GRAD. N. _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov (_____) il _____

residente nel Comune di _____ CAP _____

in Via/P.zza _____ n. _____

COD. FISCALE

Telefono e/o cellulare _____ email _____

Chiede che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda, vengano inviate al seguente domicilio (da compilare se diverso dalla residenza):

Presso (Cognome, Nome)

Via N. Cap Comune Prov (.....)

Impegnandosi a comunicare tempestivamente a codesto Ente ogni cambio di indirizzo e recapito che avverrà a decorrere dalla data di presentazione della presente istanza.

CHIEDE

di essere ammesso alla graduatoria aperta di codesto Ente per ottenere l'assegnazione nel Comune di Castel Guelfo di Bologna BO di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica per sé e per il proprio nucleo familiare.

A tale fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n.445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

1. **Stato Civile.** Di essere:

<input type="checkbox"/>	Celibe/nubile
<input type="checkbox"/>	Coniugato/a
<input type="checkbox"/>	Unione civile ai sensi della Legge n. 76 del 20.05.2016
<input type="checkbox"/>	Convivenza di fatto ai sensi della Legge n. 76 del 20.05.2016 e come da iscrizione anagrafica
<input type="checkbox"/>	Divorziato/a
<input type="checkbox"/>	Vedovo/a
<input type="checkbox"/>	Legalmente separato/a dal coniuge in presenza di separazione consensuale omologato o separazione giudiziale
<input type="checkbox"/>	Separato/a di fatto dal coniuge: <input type="checkbox"/> con provvedimento del Tribunale che dichiara la necessità della condizione di separazione di fatto e/o lo stato di abbandono del coniuge, in assenza di una separazione giudiziale o legale dei coniugi a loro tutela o a tutela dei figli minori di questi; <input type="checkbox"/> sussiste un provvedimento di un'autorità in materia di Servizi Sociali del Comune di _____ in data _____ che dichiara la necessità della condizione di separazione di fatto e/o lo stato di abbandono del coniuge, in assenza di una separazione giudiziale o legale dei coniugi a loro tutela o a tutela dei figli minori di questi; <input type="checkbox"/> in assenza di alcun provvedimento.
<input type="checkbox"/>	Un nucleo fondato sulla stabile convivenza di persone, anche non legate da vincoli di parentela o affinità, per finalità di reciproca assistenza morale e materiale <input type="checkbox"/> con residenza anagrafica a almeno due anni alla data di presentazione delle domande, ovvero dal _____ <input type="checkbox"/> con nascita di figli

2. **Nucleo familiare richiedente.** Che il proprio nucleo familiare, compreso il richiedente, è così composto: **(da compilare in caso di domanda NUOVA o VARIAZIONE del nucleo richiedente originario)**

N.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RAPPORTO DI PARENTELA CON RICHIEDENTE
1			RICHIEDENTE
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

3. **Requisiti di accesso.**

Di essere in possesso dei requisiti indicati nella Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 15/2015, assunta ai sensi dell'art. 15 commi 1 e 2 della L.R. n. 24/2001, e nel Regolamento Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 21/11/2012 e ss.mm., ovvero:

a) **CITTADINANZA ITALIANA O ALTRA CONDIZIONE AD ESSA EQUIPARATA, PREVISTA DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE**

di essere CITTADINO ITALIANO;

di essere cittadino di uno STATO ADERENTE ALL'UNIONE EUROPEA (indicare lo Stato)

di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno stato membro regolarmente soggiornante, di cui all'art. 19, del d.lgs 6 febbraio 2007, n.30, titolare di diritto di soggiorno;

di essere titolare di protezione internazionale, di cui all'art. 2, del d.lgs. 19 novembre del 2007, n. 251 e successive modifiche (status di rifugiato e status di protezione sussidiaria);

di essere CITTADINO STRANIERO titolare di PERMESSO DI SOGGIORNO UE per soggiornanti di LUNGO PERIODO;

di essere CITTADINO STRANIERO regolarmente soggiornante in possesso di PERMESSO DI SOGGIORNO ALMENO BIENNALE valido fino al _____ e di esercitare UNA REGOLARE ATTIVITÀ DI LAVORO SUBORDINATO o di LAVORATORE AUTONOMO.

b) **RESIDENZA O SEDE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA (entrambe le condizioni 1 e 2 devono essere soddisfatte)**

1 di essere residente nella Regione Emilia Romagna o di svolgere attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell'ambito territoriale regionale da almeno tre anni;

2 di essere residente nel Comune di Castel Guelfo di Bologna **OPPURE** di essere residente nel Comune di _____ e di svolgere attività lavorativa esclusiva o principale come:

lavoratore dipendente nel Comune di Castel Guelfo di Bologna, presso _____ (allegare dichiarazione del datore di lavoro/contratto di lavoro e ultima busta paga)

lavoratore autonomo nel Comune di Castel Guelfo di Bologna e che l'attività ha sede in via _____ (allegare attestazione di iscrizione alla Camera di Commercio);

di essere iscritto all'AIRE del Comune di Castel Guelfo di Bologna e di avere avuto la residenza anagrafica nell'ambito territoriale della regione Emilia-Romagna per almeno 3 anni, anche non continuativi.

c) LIMITI ALLA TITOLARITÀ DI DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI

che nessuno dei componenti il nucleo avente diritto, indicati nel presente modulo, è titolare, complessivamente, di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sul medesimo alloggio ubicato in qualsiasi Comune del territorio nazionale e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975.

OVVERO SUSSISTONO LE SEGUENTI CONDIZIONI CHE NON PRECLUDONO L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGIO ERP (allegare documentazione attestante la condizione)

- che il richiedente o uno dei componenti il nucleo avente diritto, indicati nel presente modulo:
- è titolare dei diritti sopraindicati su un alloggio che risulti **INAGIBILE** da certificato rilasciato dal Comune;
 - è titolare della **NUDA PROPRIETÀ** su un alloggio, anche al 100%;
 - è titolare del diritto di proprietà su un alloggio oggetto di **PROCEDURA DI PIGNORAMENTO**, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art 560, comma 3, c.p.c;
 - è titolare del diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso nell'alloggio ERP qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

d) ASSENZA DI PRECEDENTI ASSEGNAZIONI O CONTRIBUTI

che i componenti del nucleo avente diritto **NON HANNO AVUTO PRECEDENTI ASSEGNAZIONI DI ALLOGGI ERP** cui è seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della L. 513/1977 o della L. 560/1993 o di altre disposizioni in materia di cessione a prezzo agevolato, sempre che l'alloggio non risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune o non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno;

che i componenti del nucleo avente diritto **NON HANNO AVUTO PRECEDENTI FINANZIAMENTI AGEVOLATI** in qualunque forma concessi dallo Stato o da altri Enti pubblici al fine di realizzare o acquistare un alloggio, sempre che l'alloggio non risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune o non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno;

e) REDDITO DEL NUCLEO AVENTE DIRITTO

di essere in possesso dell'indicatore della situazione reddituale (ISEE) e che la situazione economica del nucleo familiare richiedente, attestata da valida Attestazione ISE/ISEE rilasciata ai sensi del DPCM n. 59/2013 e ssmm, è la seguente:

VALORE ISEE	€ _____	Il valore ISEE per l'accesso non deve superare a 17.154,00 euro (ai sensi della Deliberazione Giunta Regionale n. 894/2016)
VALORE PATRIMONIO MOBILIARE	€ _____	Il valore del patrimonio mobiliare non deve superare 35.000,00 euro. Per verificare il rispetto di tali valori si deve applicare al patrimonio mobiliare riportato nell'ISEE, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa.

oppure di aver presentato in data _____ la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU);

che per l'anno _____ il nucleo familiare di cui sopra ha percepito i seguenti REDDITI ESENTI da imposta:

.....

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000)

di avere un contratto d'affitto regolarmente registrato in data _____ presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di _____ e valido dal _____ al _____ (allegare copia del contratto registrato ed eventuale copia dell'avvenuta proroga);

di risiedere dal _____ nell'alloggio (o nello spazio impropriamente adibito come tale) di cui alla presente istanza;

N.B. Ai fini dell'eventuale attribuzione dei punteggi A.1, A.2, A.4, A.5, A.6 il contratto relativo all'alloggio di cui trattasi deve essere registrato da almeno due anni.

che i componenti del nucleo avente diritto non occupano abusivamente o senza titolo un alloggio ERP

di avere rilasciato in data _____ l'alloggio ERP sito in _____ occupato illegalmente o senza titolo;

di essere stato dichiarato decaduto da alloggio ERP sito in _____ a causa di morosità e di avere già provveduto al pagamento totale dei debiti pregressi;

di avere presentato domanda per l'assegnazione di un alloggio di ERP anche nel Comune di _____

Il Dichiarante è tenuto ad allegare tutta la documentazione non acquisibile presso la Pubblica Amministrazione che attesti le condizioni oggettive e soggettive di cui sotto, ritenute utili per la progressione in graduatoria.

NUOVA INTEGRAZIONE D'UFFICIO (Richiedente _____) GRAD. N. _____

CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI	PUNTEGGIO	
	Provvisorio	Definitivo
A) CONDIZIONI DI DISAGIO ABITATIVO (devono esistere da almeno 2 anni dalla data della domanda, ad esclusione dei punti A.3, A.5 e A.6)		
<input type="checkbox"/> A.1 Sistemazione in spazi impropriamente adibiti ad abitazione intendendosi per tali quelli che inequivocabilmente hanno una destinazione diversa da quella abitativa, privi degli elementi strutturali e funzionali minimi per ascriverli alla categoria delle abitazioni. <i>Il punteggio non viene riconosciuto se tale condizione è stata accertata, per i medesimi spazi, a favore di altro richiedente in altra Graduatoria</i>	Punti 3	
<input type="checkbox"/> A.2 Sistemazione in alloggio certificato dal competente Servizio Asl come "alloggio antigienico" (come previsto dal Regolamento comunale d'igiene) secondo la seguente classificazione: <input type="checkbox"/> mediocre <input type="checkbox"/> cattivo <input type="checkbox"/> pessimo	Punti 0,5 Punti 1 Punti 1,5	
<input type="checkbox"/> A.3 Sistemazione precaria concordata o procurata con/o dall'Amministrazione Comunale, con/o dagli enti pubblici competenti o da altri soggetti ed enti in accordo o in convenzione con essi	Punti 3	
<input type="checkbox"/> A.4 Sottodimensionamento dell'alloggio. Il grado di sottodimensionamento dell'alloggio si valuta con riferimento ai seguenti parametri abitativi minimi, definiti in funzione della Superficie complessiva (Sc) dell'alloggio e del numero dei componenti il nucleo familiare (abitanti) tenendo conto delle seguenti Superfici minime per abitante, fissate dal Decreto 5 Luglio 1975 del Ministero della Sanità: <input type="checkbox"/> 1 abitante 28 mq <input type="checkbox"/> 2 abitanti 38 mq <input type="checkbox"/> 3 abitanti 42 mq <input type="checkbox"/> 4 abitanti 56 mq <input type="checkbox"/> 5 abitanti 66 mq <input type="checkbox"/> 6 abitanti 76 mq <input type="checkbox"/> 7 abitanti 86 mq <input type="checkbox"/> per ogni abitante successivo ulteriori 10 mq Ai fini della valutazione del grado di sottodimensionamento dell'alloggio non si computano nel nucleo familiare i minori di età inferiore ai 14 anni. <i>Per l'attribuzione del punteggio di cui al presente punto A.4, le condizioni di sottodimensionamento dell'alloggio devono esistere da almeno 24 mesi alla data di presentazione della domanda.</i>	Punti 1 Punti 2 Punti 2 Punti 2 Punti 2 Punti 2 Punti 2	
<input type="checkbox"/> A.5 Richiedente che debba rilasciare l'abitazione a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione, di verbale di conciliazione giudiziaria o extragiudiziale quando costituisce titolo esecutivo per lo sfratto, di ordinanza di sgombero, di provvedimento di separazione omologato dal Tribunale, o sentenza passata in giudicato, o occupazione abusiva di immobile a seguito di fallimento, con obbligo di rilascio dell'alloggio. <i>Il provvedimento esecutivo di sfratto non deve essere stato intimato per inadempienza contrattuale.</i>	Punti 4	
<input type="checkbox"/> A.6 Alloggio inadeguato per la presenza di barriere architettoniche che determinano grave e irrisolvibile compromissione della autonomia motoria di uno dei componenti del nucleo debitamente documentata da certificazione medica- Sulla base della certificazione medica, il punteggio viene assegnato previa valutazione del livello di visitabilità dell'alloggio e di accessibilità degli spazi esterni (e delle eventuali parti comuni), effettuata ai sensi della L. 13/89 e del D.M. 236/89 e s.m.i., con riferimento ai seguenti criteri: <input type="checkbox"/> spazi esterni (ed eventuali parti comuni) accessibili ma alloggio non visitabile <input type="checkbox"/> spazi esterni (ed eventuali parti comuni) non accessibili ma alloggio visitabile <input type="checkbox"/> spazi esterni (ed eventuali parti comuni) non accessibili e alloggio non visitabile	Punti 1 Punti 1,5 Punti 2	
B) CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO		
B.1 Condizione economica del nucleo da punti 4 a zero : La valutazione dell'entità dell'ISEE del nucleo e la relativa attribuzione del punteggio si effettua applicando la seguente formula $\text{Punteggio} = 4 - (\text{ISEE} / 3.000)$ (Il punteggio viene attribuito considerando i soli primi tre decimali dopo la virgola) In caso di ISEE pari o superiore ad € 12.000,00 il punteggio non viene assegnato. Dal punteggio sopra ottenuto si sottraggono 0,40 punti ogni € 1.000,00 dei benefici/redditi ottenuti nell'anno precedente di cui al seguente elenco, da intendersi come esemplificativo e non esaustivo delle diverse tipologie: redditi economici esenti quali rendite INAIL, indennità di accompagnamento, pensioni di guerra, ecc., contributi/emolumenti a qualunque titolo quali contributi per l'affitto, assegno di maternità e nucleo familiare (concesso dai comuni), entrate da lavoro saltuario, ecc.....(indicare gli eventuali benefici e il relativo ammontare) <input type="checkbox"/> €		
B.2 Incidenza del canone di locazione (con contratto regolarmente registrato) sull'entità dell'ISE: Il punteggio è assegnato in base ai seguenti criteri: <input type="checkbox"/> superiore al 35% e fino al 50%, gradualmente in base alla seguente equazione: $\text{punteggio} = 2 + [(\text{incidenza canone} - 35) / 15 \times 2]$ da punti 2 a 3,9 <input type="checkbox"/> superiore al 50% o in caso di ISE pari a zero Punti 4 <i>Il punteggio non viene assegnato nel caso di provvedimenti di sfratto per morosità. Il punteggio relativo al punto B.2 è concesso solo nel caso in cui il concorrente abbia avuto l'assegnazione di un punteggio in relazione al punto B.1</i>		

C) CONDIZIONI RELATIVE ALLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO		
<input type="checkbox"/> C.1 Nucleo familiare composto da quattro unità ed oltre di cui due minori	Punti	1
<input type="checkbox"/> C.2 Nucleo familiare composto da un solo adulto e uno o più minori a carico, anche in affidamento:		
<input type="checkbox"/> con un minore a carico	Punti	3
<input type="checkbox"/> con due minori a carico	Punti	4
<input type="checkbox"/> con più di due minori a carico	Punti	5
Gli stessi punteggi vengono attribuiti anche in presenza di figli maggiorenni, fiscalmente a carico, purché studenti fino a 26 anni.		
<input type="checkbox"/> C.3 Nucleo familiare composto esclusivamente da persone che abbiano superato i 65 anni e che non svolgano alcuna attività lavorativa:		
<input type="checkbox"/> per ogni componente di oltre 65 anni	Punti	1,5
<input type="checkbox"/> per ogni componente di oltre 75 anni	Punti	2
<input type="checkbox"/> C.4 Presenza nel nucleo familiare di una o più persone di età superiore a 65 anni riconosciute non autosufficienti sulla base di certificati rilasciati dalle competenti autorità (UVG ex art. 5 L.R. 5 del 3/2/94)	Punti	2
<input type="checkbox"/> C.5 Presenza nel nucleo familiare di una o più persone portatori di handicap come da certificato rilasciato da ASL e/o INAIL, che comporti:		
<input type="checkbox"/> una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore ai 2/3 (66%) ed inferiore al 100%. Il punteggio viene attribuito applicando la seguente formula: Punteggio= 0,5 + (1,5 x percentuale diminuzione permanente capacità lavorativa)	da punti	1,5 a 2
<input type="checkbox"/> una condizione di disabilità in capo a minore di anni 18	Punti	2
<input type="checkbox"/> C.5.3 una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari al 100%	Punti	3
<input type="checkbox"/> C.5.4 una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari al 100% con titolarità di accompagnamento riconosciuta ai sensi dell'art. 17 L.R. 3 febbraio 1994, n.5	Punti	4
<input type="checkbox"/> C.6 Nucleo familiare, come definito ai commi 3 e 4 dell'art. 24 della L.R. 24/01, con anzianità di formazione anagrafica non superiore a cinque anni alla data di presentazione della domanda a condizione che nessuno dei componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età	Punti	2
D) ALTRE CONDIZIONI		
<input type="checkbox"/> D.1 Residenza o attività lavorativa nel Comune di Castel Guelfo di Bologna da parte di chi presenta la domanda	Punti	0,30 ogni anno, fino ad un max di 3
<input type="checkbox"/> di essere residente a Castel Guelfo di Bologna dal _____		
<input type="checkbox"/> oppure, in caso di residenza in altro Comune ma con attività lavorativa nel Comune di Castel Guelfo di Bologna , di esercitare attività lavorativa a Castel Guelfo di Bologna dal _____		
<input type="checkbox"/> D.2 Nucleo familiare di cittadini italiani rientrato in Italia a seguito del verificarsi delle condizioni indicate all'art. 2, comma 2 lettere a) e b) e all'art. 4, comma 1 L.R. 3/2006	Punti	1
E) CONDIZIONI DI DISAGIO SOCIALE		
<input type="checkbox"/> E.1) Nucleo che, in aggiunta ad un disagio abitativo, si trova in situazione di disagio sociale e sia sostenuto dai Servizi Socio-sanitari. L'attribuzione del punteggio avviene esclusivamente su valutazione e conseguente richiesta specifica di attribuzione da parte dei Servizi Socio-sanitari, accompagnato dal relativo progetto di sostegno.	da punti	0 a 3
PUNTEGGIO TOTALE		

Il sottoscritto dichiara infine:

- che quanto espresso nella presente istanza è vero e documentabile su richiesta delle amministrazioni competenti;
- di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e che, ai sensi del comma 1, art. 75 del medesimo DPR, qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; dichiara inoltre di essere a conoscenza di quanto indicato nel Testo Unico DPR 445/2000, art. 71, in materia di controlli;
- di essere a conoscenza e accettare tutte le norme di cui al Regolamento comunale in materia approvato con Deliberazione di CC n.51/2012 e ss.mm. In particolare l'art. 15, c.7 secondo il quale la rinuncia ad un alloggio proposto secondo i criteri di cui al c. 1 dello stesso art. 15 comporta l'esclusione automatica dalla Graduatoria se non motivata da gravi e documentati motivi da valutarsi da parte della Commissione e l'impossibilità a ripresentare domanda per un periodo di due anni. Il sottoscritto si impegna inoltre a produrre tutta la documentazione che l'Ufficio Casa o la Commissione, ai sensi del citato regolamento, riterranno necessario acquisire, nonché a fornire ogni notizia utile che venisse richiesta, nei termini e con le modalità eventualmente indicati;
- con la sottoscrizione della presente domanda il richiedente esonera il funzionario incaricato da ogni responsabilità connessa all'assistenza fornita nella compilazione della domanda;
- di essere stato informato/a ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 196/2003 che i dati personali sono richiesti, raccolti e trattati per la finalità connesse allo svolgimento del procedimento e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza delle persone.

Castel Guelfo di Bologna, _____

Firma del richiedente